

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Accam: si chiude nel 2021

Valeria Arini · Friday, October 28th, 2016

Questa volta dovrebbe essere definitivo: la società **Accam chiuderà entro il 2021** e l'inceneritore di Borsano non brucerà più rifiuti. Ci sono volute oltre tre ore di fitta discussione a porte chiuse, prima che i Comuni soci prendessero questa decisione votata nella serata di ieri, 27 ottobre, favorevolmente **solo dal 51,94% dei sindaci**. Tra questi, il Comune di Legnano che aveva **approvato questo scenario in consiglio comunale**, definendolo «*la migliore soluzione possibile e allo stesso tempo la più logica per una chiusura non traumatica senza arrivare al fallimento*». La speranza è quella di spalmare nei prossimi anni gli ammortamenti e onorare il contratto con Europower, il gestore dell'impianto. Dalla parte di Legnano, si è schierato un buon numero di comuni piccoli che volevano la chiusura al 2017 ma hanno accettato la linea del 2021, anche per evitare eventuali acquisizioni da parte della **società americana interessata ad investire sull'inceneritore**.

Ha **votato contro il Comune di Busto Arsizio** che **non voleva vedere morire Accam**. La sua proposta, che non è passata, era quella di realizzare un impianto Forsu per l'umido sul sito di Borsano, dando così continuità alla società, di cui Busto è socio di maggioranza. **L'impianto Forsu sarà infatti realizzato a Legnano (via Novara)**, la cui partecipata, Amga, non era disposta a traslocare a Borsano avendo già investito 5milioni per progetto e terreno. «*Questa soluzione – commenta il sindaco di Legnano, Alberto Centinaio – ha permesso di sanare una pericolosa frattura tra i soci Accam. Legnano aveva avanzato da subito tale proposta dopo che Busto Arsizio si era opposta alla collocazione di un impianto analogo a Borsano. E' significativo che tale soluzione abbia ora avuto il consenso anche dei Comuni indicati come a maggiore sensibilità ambientale*».

Nella mozione votata dall'assemblea dei soci è infatti presente anche la **costituzione di una New-Co**, una **nuova iniziativa industriale** in grado di **accorpate le società che gestiscono il ciclo dei rifiuti** urbani del territorio: «*Si tratta di un polo nuovo e aggregante – spiega il vicesindaco del Comune di Legnano, Pierantonio Luminari – nel quale dovrebbe entrare a fare parte anche Agesp che però ha espresso di avere bisogno di tempo per aderirvi*». «*Tale new-co – aggiunge il sindaco Centinaio – sarà inoltre lo strumento in grado di creare le condizioni migliori per assorbire eventuali esuberanti di personale Accam, un problema che mi sta particolarmente a cuore*». Proprio durante l'assemblea i dipendenti Accam si sono **presentati con un sacchetto della spazzatura addosso e la scritta "Io sono Accam"** (*nella foto di Varesenews.it*) con le foto delle loro famiglie. Sono 90 le persone che ora temono seriamente per il loro posto di lavoro. Qui l'articolo: **Accam, i dipendenti: "Trattati come rifiuti"**

In totale sono **3 i comuni che hanno votato contro (Busto Arsizio, Parabiago, Gorla Maggiore)**, corrisponente al **29% del capitale sociale**, mentre si è astenuto il 19%. Tre erano i Comuni assenti: Il sindaco **Gallarate**, la cui partecipata è già entrata in Amga, prima che il governo della città passasse nelle mani della Lega Nord, **ha abbandonato l'aula**.

This entry was posted on Friday, October 28th, 2016 at 10:56 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.